BlueThink Group

Codice Etico

Revisione	Data	Descrizione	Approvazione
1	aprile 2026	revisione	CdA BlueThink s.p.a. AU Modelway s.r.l.
0	marzo 2025	prima versione mogc	CdA BlueThink s.p.a. AU BlueFoundation s.r.l. AU Modelway s.r.l.

Indice

IL CODICE ETICO **3**

1. PREMESSE **3**

2. LE VISIONI DELLE SOCIETÀ **3**

3. FINALITÀ E DESTINATARI **4**

4. PRINCIPI GENERALI: I VALORI FONDANTI **4**

4.1 Dignità umana e diritti fondamentali 4
4.2 Pari opportunità 5
4.3 Onestà e correttezza 5
4.4 Trasparenza 5
4.5 Riservatezza 6
4.6 Concorrenza 6
4.7 Tutela dell'ambiente 6
4.8 Legalità 6
4.9 Rifiuto criminalità organizzata 7

5. CONFLITTO DI INTERESSE **7**

6. RAPPORTI CON I DIPENDENTI E CON I COLLABORATORI **7**

6.1 Selezione del personale 7
6.2 Gestione del personale 8
6.3 Ambiente di Lavoro 8

7. GESTIONE DELL'IMPRESA **8**

7.1 Osservanza delle procedure interne 8
7.2 Gestione contabile 9
7.3 Tutela del patrimonio 9
7.4 Comunicazione 9

8. RAPPORTI CON L'ESTERNO **9**

8.1 Rapporti con Autorità e Pubbliche Amministrazioni 9
8.2 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali 10
8.3 Rapporti con clienti e fornitori 10

9. VIGILANZA E SEGNALAZIONI **10**

10. SANZIONI **11**

IL CODICE ETICO

BlueThink S.p.A. e la sua consociata **Modelway S.r.l.** (d'ora in avanti le Società) sono consapevoli che l'autorevolezza di un'azienda si riconosca, oltre che dalla competenza dei suoi collaboratori e dall'alta qualità del servizio fornito alla clientela, anche dall'attenzione posta alle esigenze dell'intera collettività.

I principi che da sempre ispirano il lavoro delle Società sono enunciati nel Codice Etico nella convinzione che l'affidabilità si costruisca quotidianamente rispettando le norme e valorizzando le persone.

1. Premesse

Il Codice Etico contiene l'enunciazione dei valori e principi aziendali cui ciascuna Società si ispira nel perseguimento del proprio oggetto sociale.

Il Codice Etico si inserisce ed è parte integrante dei modelli di organizzazione, gestione e controllo adottati da ciascuna Società ai sensi del d.lgs. 231/2001 al fine di prevenire i reati ivi contemplati.

Il Codice funge da guida nell'individuazione della condotta da tenere sul posto di lavoro. Il Codice non mira soltanto ad assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure, ma vuole anche fungere da bussola per il senso etico e garantire che la condotta personale sia in linea con i valori condivisi dell'impresa, anche al fine di accrescere la coesione e l'uniformità all'interno del gruppo di lavoro e garantire un'efficace supervisione dei metodi di gestione.

2. Le visioni delle Società

Le Società credono fermamente che ogni attività debba essere svolta eticamente, riconoscendosi nel principio sancito dall'art. 41 della Costituzione, in base al quale l'iniziativa economica privata "non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana".

Le Società ritengono fondamentale che, come valore primario e imprescindibile, la propria attività d'impresa venga esercitata nel rispetto:

- della dignità umana e dei diritti individuali;
- delle pari opportunità;
- dell'onestà e correttezza,
- della trasparenza;
- della riservatezza;
- della concorrenza;
- della professionalità;

- della tutela dell'ambiente;
- dell'impegno a evitare conflitti di interesse e abuso di informazioni riservate;
- della tutela del patrimonio aziendale;
- di tutte le disposizioni normative vigenti nei Paesi in cui operano le Società.

3. Finalità e Destinatari

Il Codice Etico illustra l'insieme dei principi etici e morali che sono alla base dell'attività di ciascuna Società nonché le linee di comportamento adottate sia all'interno, nei rapporti tra il personale dipendente, sia all'esterno, nei rapporti con le istituzioni, i fornitori, i clienti, i partner commerciali, le organizzazioni politiche e sindacali nonché gli organi d'informazione.

Il rispetto di tali principi è di fondamentale importanza per raggiungere la missione aziendale e per garantire la reputazione di ciascuna Società e del Gruppo nel contesto socio-economico di riferimento.

Destinatari del codice etico sono: gli amministratori, i procuratori, i dirigenti e tutti coloro i quali svolgono, anche di fatto, funzioni di rappresentanza o di direzione; i componenti degli organi sociali deputati alle funzioni di vigilanza e controllo; i dipendenti e i collaboratori, a qualsiasi titolo, delle Società; i consulenti; i fornitori; i partner commerciali.

Per i Destinatari l'osservanza del codice etico costituisce presupposto per ogni rapporto con le Società.

Il Codice Etico costituisce parte integrante del rapporto di lavoro instaurato con ciascuna Società ai sensi dell'art. 2104 c.c.

Gli amministratori, i sindaci e i componenti dell'organismo di vigilanza, con l'accettazione dell'incarico, assumono altresì l'obbligazione di osservare il contenuto del presente Codice Etico, il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del d.lgs. 231/2001 e, per quanto di competenza, le prassi e procedure applicative.

Al Codice è data ampia diffusione nell'ambito della struttura di governance interna, e larga comunicazione all'esterno, anche attraverso i siti internet di ciascuna Società.

Ciascuna Società provvede e si impegna costantemente a formare i propri dipendenti ed a informare tutti i Destinatari del presente Codice Etico.

4. Principi Generali: i valori fondanti

Le condotte di ciascuna Società e dei Destinatari sono improntate al rispetto dei seguenti valori e principi.

4.1 Dignità umana e diritti fondamentali

Le Società agiscono nel rispetto della dignità umana e dei diritti fondamentali di ogni individuo.

Le Società rifiutano e condannano ogni discriminazione, per età, per sesso, per genere, per orientamento sessuale, per stato di salute, per nazionalità, per provenienza, per opinioni politiche, per credo religioso, per condizioni economiche e sociali.

Le Società promuovono un ambiente sereno, aperto e inclusivo in cui ogni persona possa crescere ed esprimere liberamente la propria personalità e le proprie opinioni.

Le Società favoriscono l'integrazione, promuovendo il dialogo interculturale, la tutela dei diritti delle minoranze e dei soggetti deboli.

Tutti i Destinatari sono, pertanto, tenuti a rispettare la dignità e i diritti fondamentali di ciascun individuo.

4.2 Pari opportunità

Le Società agiscono nel rispetto delle pari opportunità assicurando pari accesso e pari diritti senza discriminazione alcuna.

4.3 Onestà e correttezza

Le Società agiscono secondo onestà e correttezza e rifiutano pratiche corruttive, favoritismi e collusioni.

La correttezza e l'integrità morale sono un dovere indefettibile per tutti i Destinatari.

I Destinatari sono tenuti a non instaurare alcun rapporto privilegiato con terzi, che sia frutto di sollecitazioni esterne finalizzate ad ottenere vantaggi impropri.

Nello svolgimento della propria attività i Destinatari sono tenuti a non accettare donazioni, favori o utilità di alcun genere (salvo oggetti di modico valore) e, in generale, a non accettare alcuna contropartita al fine di concedere vantaggi a terzi in modo improprio.

A loro volta, i Destinatari non devono effettuare donazioni in denaro o di beni a terzi o comunque offrire utilità o favori illeciti di alcun genere (salvo oggetti di modico valore oppure omaggi di cortesia commerciale autorizzati dalle Società) in connessione con l'attività da essi prestata a beneficio delle Società.

L'intrinseca convinzione di agire nell'interesse delle Società non esonera i Destinatari dall'obbligo di osservare puntualmente le regole ed i principi del Codice Etico.

4.4 Trasparenza

Le Società agiscono con trasparenza e ogni processo aziendale è tracciato e tracciabile.

Le Società ritengono infatti che solo lo scambio di informazioni trasparenti, complete e comprensibili permetta l'assunzione di decisioni consapevoli e corrette.

Le Società assicurano una corretta informazione ai creditori, alle organizzazioni sindacali, ai dipendenti e ai collaboratori in ordine ai fatti significativi delle Società stesse.

Le Società si impegnano a formulare con chiarezza e trasparenza i contratti con i clienti.

Le Società rifiutano ogni omissione o alterazione di dati e informazioni.

Tutti i Destinatari sono, pertanto, tenuti ad agire con trasparenza.

4.5 Riservatezza

Le Società agiscono garantendo la riservatezza delle informazioni in proprio possesso nel rispetto della normativa in tema di dati personali e privacy

Le Società utilizzano le informazioni esclusivamente per gli scopi sociali e istituzionali.

Le Società rifiutano ogni utilizzo diverso di dati e rifiuta ogni indagine sulla vita privata dei propri dipendenti e collaboratori.

I Destinatari sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate, apprese in ragione della propria attività lavorativa, per scopi estranei all'esercizio di tale attività, e comunque ad agire sempre nel rispetto degli obblighi di riservatezza assunti dalle Società nei confronti di tutti i Portatori di Interessi.

In particolare, i Destinatari sono tenuti alla massima riservatezza su documenti idonei a rivelare know-how, informazioni di trasporto, informazioni commerciali e operazioni societarie.

4.6 Concorrenza

Le Società agiscono nel rispetto della concorrenza leale.

Le Società rifiutano e si astengono da comportamenti fraudolenti, scorretti e manipolativi del mercato.

I Destinatari si impegnano ad agire nel rispetto della concorrenza leale e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, nella consapevolezza che una concorrenza virtuosa costituisce un sano incentivo ai processi di innovazione e sviluppo e tutela altresì gli interessi dei consumatori e della collettività.

4.7 Tutela dell'ambiente

Le Società agiscono nel rispetto dell'ambiente e si impegnano a ridurre l'impatto ambientale attraverso ricerca innovazione e progresso.

4.8 Legalità

Le Società agiscono nel pieno rispetto delle leggi, dei regolamenti e di ogni altra norma giuridica, nazionale o straniera, applicabile.

Le Società considerano la trasparenza dei Bilanci e della contabilità un principio fondamentale per l'esercizio della propria attività e per la tutela della propria reputazione.

Tutti i Destinatari sono, pertanto, tenuti a osservare ogni normativa applicabile e ad aggiornarsi costantemente sulle evoluzioni legislative, anche avvalendosi delle opportunità formative offerte dalle Società.

4.9 Rifiuto criminalità organizzata

Le Società condannano la criminalità organizzata e ripudiano ogni forma di associazione finalizzata alla commissione di reati.

Le Società condannano altresì il terrorismo nonché il finanziamento, in qualsiasi modo esso possa avvenire, di condotte aventi tale finalità.

Attraverso le procedure interne ed i relativi meccanismi di controllo, la Società è in grado di apprestare le opportune difese e reazioni mediante l'interruzione immediata di ogni forma di rapporto con soggetti nei cui confronti si abbia il fondato sospetto di appartenenza alla criminalità organizzata e a organizzazioni terroristiche.

5. Conflitto di interesse

Tutti i Destinatari del Codice Etico sono tenuti ad evitare situazioni di conflitto di interessi.

Per conflitto di interesse si intende ogni situazione, occasione o rapporto in cui, anche solo potenzialmente, si vedano coinvolti interessi personali o di persone famigliari o con le quali si intrattengono rapporti e che possano far venir meno l'imparzialità.

Le eventuali situazioni di conflitto di interesse devono essere immediatamente segnalate e comunicate: agli amministratori se riguardano un dipendente o collaboratore; al consiglio di amministrazione, al collegio sindacale e all'organismo di vigilanza se riguardano un amministratore; al collegio sindacale, al consiglio di amministrazione e all'organismo di vigilanza se riguardano un membro del collegio sindacale; al consiglio di amministrazione se riguardano il membro dell'organismo di vigilanza.

La nomina del difensore della Società nel procedimento per la responsabilità della stessa, ai sensi dell'art 39 del d.lgs. 231/2001, non può essere effettuata dal soggetto o dai soggetti sottoposti ad indagini o imputati per l'illecito da cui dipende l'illecito amministrativo.

6. Rapporti con i Dipendenti e con i Collaboratori

6.1 Selezione del personale

La valutazione e la selezione del personale sono effettuati secondo correttezza e trasparenza, rispettando le pari opportunità al fine di coniugare le esigenze delle Società, con i profili professionali, le ambizioni e le aspettative dei candidati.

Le Società si impegnano ad adottare ogni provvedimento utile ad evitare ogni forma di favoritismo nel processo di selezione del personale utilizzando criteri oggettivi e meritocratici, nel rispetto della dignità dei candidati nonché nell'interesse al buon andamento dell'azienda.

Il personale assunto riceve un'informazione chiara e corretta circa ruoli, responsabilità, diritti e doveri delle parti.

6.2 Gestione del personale

Le Società tutelano e valorizzano le proprie risorse umane, impegnandosi a mantenere costanti le condizioni necessarie per la crescita professionale, le conoscenze e le abilità di ogni persona, effettuando l'opportuna formazione per l'aggiornamento professionale e qualsiasi iniziativa volta a perseguire tale scopo.

Le Società promuovono la partecipazione dei lavoratori alla vita dell'azienda, fornendo strumenti partecipativi in grado di raccogliere l'opinione ed i suggerimenti dei lavoratori, garantendo la loro più ampia partecipazione.

Le Società concludono contratti rispettosi della dignità dei lavoratori.

Ferma restando la massima disponibilità nei confronti delle Società, nessun lavoratore può essere obbligato a eseguire prestazioni o favori non dovuti in base al proprio contratto di lavoro ed al proprio ruolo all'interno dell'azienda.

Le Società si impegnano fermamente a contrastare episodi di mobbing, stalking, violenza psicologica ed ogni comportamento discriminatorio o lesivo della dignità della persona dentro e fuori i locali aziendali.

I rapporti tra dipendenti devono svolgersi con lealtà, correttezza e rispetto reciproco, in osservanza dei valori della civile convivenza e della liberà delle persone.

6.3 Ambiente di Lavoro

Le Società si impegnano ad offrire al proprio personale un ambiente di lavoro sano, sicuro e rispettoso della dignità dei lavoratori.

La sicurezza sui luoghi di lavoro è assicurata sia implementando rigorosamente le disposizioni previste dalla legge in vigore, sia promuovendo attivamente la cultura della sicurezza attraverso specifici programmi formativi. La formazione del personale rappresenta un elemento centrale del sistema di gestione adottato.

Le Società tutelano la salute dei propri lavoratori, garantendo altresì il rispetto delle norme igieniche e di prevenzione sanitaria.

7. Gestione dell'Impresa

7.1 Osservanza delle procedure interne

Le Società ritengono che l'efficienza gestionale e la cultura del controllo siano elementi indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi.

I Destinatari sono tenuti alla rigorosa osservanza delle procedure e delle istruzioni interne all'azienda.

I Destinatari devono agire in base ai rispettivi profili di autorizzazione e devono conservare ogni idonea documentazione per tenere traccia delle azioni intraprese per conto dell'azienda.

7.2 Gestione contabile

Nell'attività di gestione contabile, i Destinatari sono chiamati ad agire nel rispetto dei principi di veridicità, accuratezza e trasparenza, affinché sia tutelata la reputazione delle Società sia internamente che esternamente.

Il rispetto di tali principi consente altresì all'azienda di pianificare le proprie strategie operative in base alla sua reale situazione economica e patrimoniale.

Tutte le voci riportate in contabilità devono essere, pertanto, supportate da documentazione completa, chiara e valida, evitando qualsiasi forma di omissione, falsificazione e/o irregolarità.

In caso di elementi patrimoniali o economici fondati su valutazioni e stime, la relativa registrazione deve ispirarsi a criteri di ragionevolezza e prudenza.

7.3 Tutela del patrimonio

I Destinatari esercitano le proprie funzioni cercando di razionalizzare e contenere l'uso delle risorse aziendali.

I Destinatari sono tenuti alla corretta applicazione delle disposizioni relative alla sicurezza per proteggere i dispositivi hardware da accessi non autorizzati, che potrebbero gravemente ledere i diritti alla protezione dei dati personali del personale e dei clienti delle Società.

7.4 Comunicazione

Le Società provvedono a mettere a disposizione dei Portatori di Interessi idonei strumenti di comunicazione attraverso i quali poter interagire con l'azienda per inoltrare richieste, chiedere chiarimenti o effettuare reclami.

Le Società promuovono un'efficace comunicazione aziendale in grado di mettere in contatto l'azienda con la società civile, al fine di recepire istanze, esigenze e bisogni della collettività e di diffondere i propri valori e la propria missione.

Le informazioni diffuse ai Portatori di Interessi sono complete e accurate affinché sia consentito ai Destinatari di assumere decisioni corrette e consapevoli.

La promozione pubblicitaria delle Società rispetta i valori etici, tutelando i minori e ripudiando messaggi volgari o offensivi.

8. Rapporti con l'esterno

8.1 Rapporti con Autorità e Pubbliche Amministrazioni

I rapporti con le Autorità e con la Pubblica Amministrazione devono essere improntati alla massima chiarezza, trasparenza e collaborazione, nel pieno rispetto della legge e secondo i più alti standard morali e professionali.

I Destinatari, salva espressa autorizzazione, non possono relazionarsi in nome e per conto delle Società con le Autorità e con la Pubblica Amministrazione.

Nei rapporti con i Pubblici Ufficiali, con gli Incaricati di Pubblico Servizio, e la Pubblica Amministrazione in generale, i Destinatari autorizzati si atterrano a massimi livelli di correttezza e integrità, astenendosi da qualsiasi forma di pressione, esplicita o velata, finalizzata a ottenere qualsiasi vantaggio indebito per sé o per le Società.

A tal proposito i Destinatari autorizzati saranno tenuti a osservare strettamente quanto disposto dal Codice Etico, nonché, più in generale, a quanto previsto dalle direttive impartite dal management delle Società.

8.2 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

Le Società non favoriscono o discriminano alcuna organizzazione politica o sindacale.

Le Società si astengono dal fornire qualsiasi contributo indebito sotto qualsiasi forma a partiti, sindacati o altre formazioni sociali, salvo specifiche deroghe e comunque sempre nei limiti di quanto consentito dalle norme vigenti.

I Destinatari sono tenuti ad astenersi da qualsiasi pressione diretta, indiretta o millantata nei confronti di esponenti politici o rappresentanti sindacali.

8.3 Rapporti con clienti e fornitori

I Destinatari si rapportano con i terzi con cortesia, competenza e professionalità, nella convinzione che dalla loro condotta dipende la tutela dell'immagine e della reputazione dell'azienda e conseguentemente il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

In particolare, i Destinatari devono astenersi da qualsiasi forma di comportamento sleale o ingannevole che possa indurre i clienti o i fornitori a fare affidamento su fatti o circostanze infondati.

I Destinatari sono tenuti impegnarsi con costanza per offrire servizi puntuali e di alta qualità ai clienti, cercando di limitare qualsiasi forma di disservizio o ritardo al fine di massimizzare la soddisfazione della clientela.

Le relazioni con i fornitori sono improntate a lealtà, correttezza e trasparenza.

La scelta dei fornitori viene effettuata in base a criteri oggettivi di economicità, opportunità ed efficienza.

È preclusa la scelta di fornitori su basi meramente soggettive e personali o, comunque, in virtù di interessi contrastanti con quelli della Società.

I Destinatari devono porre in essere ogni controllo possibile affinché anche fornitori e clienti siano in grado di rispettare i principi etici fondamentali di cui al presente Codice Etico.

9. Vigilanza e segnalazioni

Ciascuna Società attribuisce il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Codice Etico e del Modello di organizzazione, gestione e controllo ad un organismo interno, nominato dal Consiglio di Amministrazione, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (Organismo di Vigilanza).

Gli amministratori e i responsabili di funzione sono tenuti a vigilare sull'operato dei propri collaboratori, al fine di prevenire e far cessare qualsiasi violazione di norme, rapportandosi agli amministratori ed all'Organismo di Vigilanza.

Tutti i Destinatari del Codice Etico possono inviare, secondo quanto previsto dalla procedura di whistleblowing alla quale si rinvia integralmente, segnalazioni mediante la piattaforma informatica disponibile sui siti internet di ciascuna Società.

Le Società tutelano la riservatezza dell'identità dei soggetti segnalanti allo scopo di tutelare gli stessi da eventuali ritorsioni e/o discriminazioni di qualsiasi genere o natura.

10. Sanzioni

Ciascuna Società adotta le opportune sanzioni in caso di violazioni del presente Codice Etico.

In caso di violazioni da parte degli amministratori o da parte dei componenti di altri organi sociali degli obblighi di cui al presente Codice Etico, ciascuna Società adotta le sanzioni previste dalla legge, dallo Statuto e dal sistema disciplinare previsto dalla Parte Generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo.

In caso di violazioni da parte dei dirigenti e dei dipendenti degli obblighi di cui al presente Codice Etico la Società adotta le sanzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi e dal sistema disciplinare previsto dalla Parte Generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo.

In caso di violazioni da parte di terzi (ad esempio, collaboratori, consulenti, fornitori) degli obblighi di cui al presente Codice Etico la Società adotta le opportune azioni (ad esempio, risoluzione del contratto, azione di risarcimento danni) in conformità alle disposizioni di legge, alle disposizioni contrattuali e al sistema disciplinare previsto dalla Parte Generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo.